

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



한국문화원
Istituto Culturale Coreano



Ciclo di seminari di Semiotica della cultura – Centenario della nascita di Jurij Lotman
Comunicare il cultural heritage: l'Hallyu come attivatore di traduzione
Sapienza Università di Roma novembre 2021-maggio 2022, per info bianca.terracciano@uniroma1.it

Communicating the cultural heritage: the Hallyu as a translation enabler

The idea of dynamic and changing relations between signs and their translatability independent from verbal or non-verbal nature has marked a semiotic turning point, thanks to the studies of Jurij Lotman, for whom the translation is a constant negotiation of meanings aimed at generating cultural innovations and creolizations, enhancing differences. In the contemporary world, South Korean culture is experiencing various ways of translating itself and many connections with alterity, generating an interplay of innovative forms of expression for the valorization of cultural heritage.

Media narrations build the idea of Koreanity in the world, as evidenced by Academy Award-winning art-house cinema, or k-drama and k-pop, among the pillars of Hallyu, "the Korean wave," namely the popularity of South Korean cultural products. The Hallyu is an agglomeration of media narratives that conveys the persistence of tradition while manifesting the disruptive innovation of Korea's economic power and influence. Hallyu is embodied by the music group BTS, which alone contributes nearly 5 million annually to Korea's GDP, a datum from which we understand the impact of these narrations and their translations.

The seminars will analyze the expressive forms of Hallyu - including the platforms on which they root and disseminate - focusing on the relexification of "local" signs in other cultures and their inscription in related grammars. Hallyu deserves to be studied for its communicative value described by its high capacity for embedding in other cultures. The goal is to trace the forms of glocalization of the narrative syntax, lexicon, and discursive codes of Hallyu to propose benchmarking operations and fine-tuning with the communication of the Italian cultural heritage, analyzing the best Korean transmedia practices in order to pattern them.

The intent of the seminars is to connect professionals, academics, and students to generate a virtuous circle of translation and communication of cultural heritage.

L'idea delle relazioni dinamiche e mutevoli tra segni e la loro traducibilità indipendente dalla natura verbale o non verbale ha segnato una svolta semiotica, grazie agli studi di Jurij Lotman, per cui la traduzione è una negoziazione costante dei significati volta a generare innovazioni e creolizzazioni culturali, esaltando le differenze. Nella contemporaneità, la cultura sudcoreana sta sperimentando vari modi di tradursi e altrettanti intrecci con l'alterità, generando un coacervo di forme espressive innovative per la valorizzazione del cultural heritage.

Le narrazioni mediali costruiscono l'idea di coreanità nel mondo, lo dimostra il cinema d'autore premiato agli Oscar, o il k-drama e il k-pop, tra i pilastri dell'*Hallyu*, "l'ondata coreana", vale a dire il successo dei prodotti

culturali della Corea del Sud. Nel corso dei seminari si analizzeranno le forme espressive dell'Hallyu – comprese le piattaforme su cui attecchiscono e si disseminano – focalizzando l'attenzione sulla *rilessificazione* dei segni "locali" in altre culture e sulla loro iscrizione nelle grammatiche correlate. L'Hallyu merita di essere studiata per il suo valore comunicativo descritto da un'alta capacità di attecchimento nelle culture altre. Il fine è tracciare le forme di glocalizzazione della sintassi narrativa, del lessico e delle regole discorsive dell'Hallyu, per proporre operazioni di benchmarking e fine tuning con i modi di comunicare il patrimonio culturale italiano, analizzando le migliori pratiche transmediali coreane con l'intento di modellarle. E nell'era di Squid Game e dei BTS studiare l'Hallyu risulta necessario.

Il seminario è organizzato con il patrocinio dell'Istituto culturale coreano.

Comitato scientifico e organizzativo: Isabella Pezzini, Bianca Terracciano

INCONTRI DI NOVEMBRE

1. Natan Mondin (Kotra -Korea Trade-Investment Promotion Agency), *Scambi culturali e Commerciali*

8 novembre 2021, ore 10.00, Aula P1 Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5/ live streaming canale YouTube Istituto Culturale Coreano

2. Adriano, Aprà (storico del cinema), Italo Spinelli (Direttore Asiatica Film Festival), Edoardo Dell'Acqua, Centro Sperimentale di Cinematografia, *Il primo pilastro dell'Hallyu: il cinema*

10 novembre 2021, ore 10.00, Aula P1 Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5/ live streaming YouTube

3. Anna Dato (responsabile Marketing Asia per Intercos), *K-Beauty - When is started, where is gone*

15 novembre 2021, ore 10.00, Aula P1 Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5/ live streaming YouTube

4. Marianna Baroli (La Verità, Panorama), *K-Pop e K-drama come attivatori di cultural spreading*

22 novembre 2021, Aula P1 Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5/ live streaming YouTube

5. Gianfranco Marrone (Università di Palermo), *Arrivare al cuore dell'Occidente con il "sano intrattenimento". Riflessioni a partire da Byung-Chul Han*

24 novembre 2021, Aula P1 Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5/ live streaming YouTube